

Cossiga non va in Alto Adige

«Siamo delusi e amareggiati»

La decisione del capo dello Stato ha suscitato sorpresa tra gli amministratori dc e della Svp

I commenti della stampa locale

«Ora ci sentiamo un po' più soli perché viene a mancare un segno di pacificazione»

«Un errore non venire qui a Merano»

Brunico, vandali mettono in fuga turisti

La cancellazione del soggiorno del capo dello Stato ha creato sorpresa, sconcerto e amarezza a Merano e in tutto l'Alto Adige...

XAVIER ZAUBERER

MERANO L'appartamento riservato al presidente della Repubblica all'albergo di Castel Freiberger è rimasto vuoto...

sorpresa amarezza, delusione. Il primo a reagire, già sabato nella tarda serata è stato il sindaco della città...

trofront di Cossiga

Di questi sentimenti chiaramente riscontrati anche tra la gente, si fa interpretare il direttore del quotidiano in lingua italiana della regione Alto Adige Luciano Ceschia...

osteggiata dagli irriducibili di lingua tedesca

Ma anche da settori dello schieramento politico italiano con alla testa i neofascisti del Msi, che quassù ha fatto le sue fortune grazie alla dissenza...

me «italiani» (un'altra bomba a Lana)

contro i «tedeschi» e con il messaggio minaccioso nei confronti di Cossiga, scritto in italiano da un sedicente quanto fantomatico «Gruppo anti-italiano»...



Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga

17 e 19 maggio A Bolzano si sfiora la strage



La notte del 17 maggio le bombe gettano Bolzano nel terrore. Vanno in frantumi i vetri della Rai...

17 giugno Il governo vota Le bombe esplodono

rato nuove norme per regolare i rapporti tra lo Stato, la Regione Trentino Alto Adige e le province autonome di Bolzano e Trento...

Le bombe di questi mesi hanno seguito spesso atti e decisioni che riguardavano l'Alto Adige...

19 giugno Si replica ma l'obiettivo è l'Enel

la periferia, Ponte Gardena, ad una ventina di chilometri dal capoluogo altoatesino. A farne le spese questa volta è l'Enel...

Stesso esplosivo (i «bucati neri», la balistite a forma di pasta e colorata di nero), stessa ora (alle 2,20 della notte)...

5 luglio La polizia scopre 15 chili di dinamite

Venosta, a pochi chilometri da Merano, i poliziotti trovano 15 chilogrammi di dinamite e gelatina, assieme a 400 metri di miccia...

È probabilmente uno dei covi da cui sono uscite gli esplosivi per gli attentati di giugno e probabilmente anche di quello del 17 maggio...

1 agosto Rivendica il «Gruppo Tiroleo Unito»

esplose in città e all'interno di una centralina idroelettrica lungo la statale che porta al passo del Brennero...

Altre due bombe il primo giorno d'agosto in un Alto Adige ormai affollato di turisti. Anche questa volta teatro dell'attentato è Bolzano...

16 e 17 agosto Lana e Brunico Nel mirino chi parla tedesco

la condotta d'acqua tranciata dall'esplosione che per poco non provoca una tremenda onda di piena in grado di spazzare via i paesi della valle...

Subito dopo ferragosto, la svolta i dinamitardi che rivendicano le bombe promettendo di «gettare nel terrore» quella sottospesa umana formata dagli italiani...

E la Volkspartei si sente sotto tiro

Una novità, a dispetto delle apparenze, forse c'è: queste bombe, sia quelle che si vogliono far attribuire ai «tedeschi» che quelle rivendicate da «orgogliosi italiani»...

DAL NOSTRO INVIATO TONI JOP

BOLZANO Chissà a che cosa sta pensando in queste ore il «grande mediatore», la guida morale e politica della «lunga marcia»...

oppose sdegnato ad una serena richiesta del Pci sottoscritta da 15 mila cittadini di poter inserire l'insegnamento del tedesco nelle scuole materne italiane...

occasione di una festa nazionale dell'Unità sulla neve un paio di anni fa a Moena. Ma era troppo tardi, non per il dialogo, ma per insistere a governare con la paura...



Il luogo dell'attentato alla condotta Enel a Lana

Comments dalla segreteria regionale comunista, da Piccoli e Benedikter

Il Pci censura il governo Tacciono i vertici della maggioranza

PAOLO BRANCA

ROMA Un cedimento o un gesto di saggezza? Una «mossa abbagliata» come titolava ieri il «Corriere della Sera» una scelta inevitabile che rimarca la gravità della questione...

nel segno di un ampliamento dell'Europa che riporti l'Austria ad una sua più autentica vocazione. Per superare questa delicata situazione Piccoli suggerisce infine a Cossiga di recarsi comunque in visita in Alto Adige...

la sua presenza disagi alle popolazioni «Il terrorismo altoatesino - è la conclusione di Patuelli - non rappresenta un problema una novità ma la quasi ciclica espressione di un fenomeno inammissibile che si è manifestato in troppe esatte e che non poteva essere ignorata dal Quirinale...

tutte le sue articolazioni rispetto ad una questione quella altoatesina che sempre più si configura come questione nazionale. E proprio da questa latitanza che il dirigente comunista trentino fa discendere l'offensiva delle forze esterne nazionali ed internazionali...



Flaminio Piccoli

Rinascita nel prossimo numero. Dove ci porta il pentapartito? Che cosa vuol dire antimafia? Europa: democrazia contro razzismo? Documenti radiografia della Spd.